

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-2018
(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-Dec-18	31-Dec-17
A) Crediti verso associati per versamento quote			
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni immateriali			
Fondi ammortamento			
Totale			
II Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni materiali		238.177,50	236.359,50
Fondi ammortamento		-205.210,20	-192.820,07
Totale		32.967,30	43.539,43
III Immobilizzazioni finanziarie			
Totale			
Totale Immobilizzazioni		32.967,30	43.539,43
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
		2.700,46	2.284,49
Totale		2.700,46	2.284,49
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
31-Dec-18 31-Dec-17			
II Crediti			
1) verso clienti			
2) Crediti per liberalità da ricevere			
3) Crediti verso aziende non profit collegate o controllate			
4) Crediti verso imprese collegate o controllate			
5) verso altri			
5.1) Enti pubblici		140.376,41	120.665,34
5.2) Privati		38.142,96	41.571,48
5.3) depositi cauzionali		16.168,00	16.168,00
5.4) crediti diversi		7.296,00	3.214,90
5.5) crediti V/Erario			36,00
Totale		201.983,37	181.655,72
III Attivita' finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale			
IV Disponibilita' liquide			
1) banche		445.436,33	348.883,86
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa		7.939,70	7.488,23
Totale		453.376,03	356.372,09
Totale Attivo circolante		658.059,86	540.312,30
D) Ratei e Risconti			
Totale Ratei e Risconti		1.836,71	137,81
TOTALE ATTIVO		692.863,87	583.989,54

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31-Dec-18	31-Dec-17
A) Patrimonio netto			
I Patrimonio libero			
1) Risultato gestionale dell'esercizio		26.673,34	15.912,11
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti		38.359,97	22.447,86
Totale Patrimonio netto		65.033,31	38.359,97
B) Fondi per rischi e oneri			
Totale Fondi per rischi e oneri		30.000,00	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
Totale Trattamento di fine lavoro subordinato		354.357,01	323.516,36
D) Debiti			
	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	31-Dec-18	31-Dec-17	
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 del D. Lgs. n. 460			
2) Debiti per contributi ancora da erogare			
3) Debiti verso banche			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) acconti			
6) Debiti verso fornitori		35.849,27	39.494,53
7) Debiti tributari		8.076,51	14.373,90
8) Debiti verso istituti di previdenza		20.905,40	23.255,06
9) Debiti per rimborsi spese volontari			
10) Debiti verso aziende non profit collegate e controllate		20.000,00	
11) Debiti verso imprese collegate e controllate			
12) altri debiti			
12.1) debiti verso personale		31.169,21	32.940,70
12.2) debiti verso terzi		38.295,71	26.519,65
12.3) depositi cauzionali		700,00	700,00
Totale Debiti		154.996,10	137.283,84
E) Ratei e risconti			
Totale Ratei e risconti		88.477,45	84.829,37
TOTALE PASSIVO		692.863,87	583.989,54

A) (+) Proventi delle attività		31-Dec-18	31-Dec-17		
1) Da contributi da privati					
1.1) contributi individuali		324.211,45	358.047,87		
1.2) contributi da imprese ed enti		196.268,25	180.081,35		
1.3) da Compagnia di S.Paolo		160.000,00	160.000,00		
1.5) lasciati		102.700,00	13.072,80		
				783.179,70	711.202,02
2) Da contributi da enti pubblici					
2.1) da Comune di Genova		470.161,31	482.661,32		
2.2) da Ministero			450,00		
				470.161,31	483.111,32
3) Cinque per mille				10.488,43	17.165,89
4) Altri proventi				33.027,08	33.493,35
5) Proventi non ricorrenti e straordinari				1.226,65	303,18
Totale Proventi dell'attività				1.298.083,17	1.245.275,76
B) (-) Oneri delle attività					
1) Materie prime, sussidiarie, e di consumo				-142.376,24	-139.940,26
2) Servizi da terzi				-419.913,30	-420.433,85
3) Godimento beni di terzi				-2.835,00	-4.296,81
4) Personale				-638.654,08	-623.742,90
4.1) salari e stipendi		-411.768,09	-403.590,37		
4.2) oneri sociali		-129.328,62	-124.744,17		
4.3) TFR, tratt. quiesc, altri costi		-38.495,57	-36.198,62		
4.4) 13ma 14ma mensilità e ferie		-59.061,80	-59.209,74		
5) Ammortamenti e svalutazioni				-12.390,13	-13.877,04
6) Variazioni delle rimanenze di merci					
7) Accantonamento per rischi				-30.000,00	
8) Altri accantonamenti					
9) Oneri diversi di gestione				-11.537,94	-13.631,00
9.1) Oneri diversi da attività tipiche		-10.544,57	-11.192,00		
9.2) Oneri non ricorrenti e straordinari		-993,37	-2.439,00		
Totale Oneri delle attività				-1.257.706,69	-1.215.921,86
(A+B)* *Differenza fra Proventi e Oneri delle attività				40.376,48	29.353,90
C) Proventi e oneri finanziari					
1) (+) Proventi da partecipazioni					
2) (+) Altri proventi finanziari				648,86	638,21
3) (-) Interessi e altri oneri finanziari					
Totale Proventi e oneri finanziari				648,86	638,21
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
1) Rivalutazioni					
2) Svalutazioni					
(A+B+C+D+E)* **Risultato prima delle imposte				41.025,34	29.992,11
1) Imposte dell'esercizio					
1.1) correnti				-14.352,00	-14.080,00
1.2) differite					
Totale imposte dell'esercizio				-14.352,00	-14.080,00
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio				26.673,34	15.912,11

Genova, 16-4-2019

Il Presidente del Consiglio direttivo
NICOLA GAY

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Premessa

L'Associazione San Marcellino Onlus opera nel settore sociale con espresso riferimento ai soggetti in condizione di senza dimora e allo sviluppo di servizi ad essi dedicati, con la finalità di promuovere la dignità della persona.

Dalla sua costituzione (1988) l'Associazione è legata alla presenza dei padri gesuiti, attivi fin dal 1945 nell'azione a favore delle diverse categorie di persone in disagio presenti a Genova.

Attualmente l'Associazione conta sull'apporto stabile di personale qualificato e un consistente numero di volontari i quali contribuiscono in maniera determinante alla realizzazione delle diverse attività.

Revisione del bilancio

Secondo quanto stabilito dallo statuto dell'Associazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, ha verificato durante l'esercizio la regolarità delle scritture contabili, nonché il corretto svolgimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Analogamente a quanto previsto per il Consiglio Direttivo, non sono previsti compensi per i membri del Collegio dei Revisori.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione è soggetta alla particolare disciplina fiscale prevista per gli enti non commerciali.

L'agevolazione principale riguarda le attività svolte nell'ambito della vita associativa: tali attività istituzionali, purché connesse al conseguimento degli scopi di solidarietà sociale, non sono assoggettate a imposta sul reddito. Rimangono ugualmente escluse da ogni forma di tassazione le liberalità ricevute e i contributi delle Amministrazioni Pubbliche per lo svolgimento di attività in regime di convenzione. Tali contributi sono quindi esenti dall'applicazione delle ritenute d'imposta in via ordinaria.

Per quanto riguarda l'IRAP, è applicata all'Associazione l'aliquota ridotta (3%) stabilita dalla normativa regionale per gli Organismi di volontariato. La base imponibile per la determinazione dell'imposta è costituita dall'ammontare di retribuzioni corrisposte al personale dipendente, di compensi erogati per collaborazioni e attività di lavoro autonomo occasionale.

Non sono previsti vantaggi nel campo IVA, dal momento che l'Associazione sopporta l'IVA come consumatore finale.

L'Associazione, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. N° 117/2017 'Codice del Terzo Settore', è soggetta dal 1° gennaio 2018 all'imposta di registro in misura fissa per gli atti costitutivi e le modifiche statutarie - ad eccezione di quelle disposte per adeguarsi alle nuove disposizioni normative per le quali è prevista l'esenzione - nonché per gli atti traslativi a titolo oneroso delle proprietà di beni immobili e per gli atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento a suo favore (articolo 82, comma 3 e comma 4). Infine, ai sensi della stessa norma sopra citata, l'Associazione è esente dall'imposta di bollo su qualunque atto posto in essere o richiesto (articolo 82, comma 5).

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Quadri	4	4	-
Impiegati	16	15	+1
Totale	20	19	+1
	(u.e.) 16	(u.e.) 15	+1

Commenti

I lavoratori sono tutti assunti con contratto di lavoro di tipo subordinato. E' applicato il contratto del settore libere istituzioni assistenziali - UNEBA, scaduto il 31/12/2012 (con copertura economico-normativa fino al 31/10/2013).

Considerando la presenza di contratti a *part-time* per il personale subordinato (12 nel 2017, 13 nel 2018), il numero totale di lavoratori espresso in "unità equivalenti a tempo pieno" al 31/12/2018 è pari a 16. Non concorrono a tale calcolo 3 lavoratori assunti con contratto a tempo determinato.

Oltre alle risorse rappresentate nella tabella, l'Associazione si avvale dell'apporto del volontariato. I volontari che operano nelle strutture direttamente gestite dall'Associazione consistono in 259 unità al 31/12/2018. Ad essi l'Associazione rivolge periodicamente iniziative specifiche di formazione.

Vi sono inoltre altri volontari che operano in tre differenti mense parrocchiali cittadine cui l'Associazione indirizza i propri assistiti attraverso il proprio Centro di ascolto. Si tratta di 280 unità al 31/12/2018 che pur non essendo comprese nel registro associativo operano a beneficio dell'utenza dell'Associazione.

Criteri di formazione

In attesa dell'emanazione dei decreti attuativi del "Codice del Terzo Settore" che definiranno la modulistica del bilancio di esercizio per gli enti del Terzo settore, il bilancio dell'Associazione chiuso al 31/12/2018 risponde al dettato dell'art. 20 bis del D.P.R. n. 600/1973 (inserito dal D.Lgs. n. 460/1997 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"); tale norma prevede l'obbligo di seguire tutte le operazioni di gestione con una contabilità generale e sistematica per poter giungere a redigere annualmente il bilancio generale dell'ente.

Per quanto riguarda lo schema adottato il bilancio chiuso al 31/12/2018 riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile (come modificati dal D.Lgs. 139/2015) adattato alle caratteristiche delle realtà aziendali non profit. A tale ultimo proposito si è fatto riferimento all'Atto di Indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvato dal Consiglio della Agenzia per le Onlus in data 11/02/2009.

Lo schema di Stato Patrimoniale adottato è stato quello suggerito per le aziende non profit che non svolgono attività accessorie a quella istituzionale. Infatti, l'insieme di attività realizzate dall'Associazione si situa all'interno delle sue finalità dirette, statutariamente stabilite.

Il Rendiconto della gestione presenta uno schema di rappresentazione delle risorse acquisite ed impiegate primariamente basato sulla classificazione per provenienza da soggetti per i proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali e per natura per gli oneri. E' stata così distinta la gestione da attività di istituto da quella finanziaria. In virtù delle modifiche introdotte dal sopraccitato D.Lgs. 139/2015 non sono più presenti le voci di proventi e oneri relative alla ex sezione "E) Proventi e Oneri straordinari", ora inserite nelle sezioni "A) Proventi delle attività" e "B) Oneri delle attività".

Ricalcando lo schema utilizzato anche per gli esercizi precedenti, è stato infine redatto il rendiconto degli oneri suddivisi per destinazione, che consente di mettere in evidenza l'impiego delle risorse in termini di risultato del "processo produttivo" dell'Associazione.

Sulla base delle considerazioni svolte il bilancio risulta composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota integrativa, che costituisce parte integrante del documento.

In un ulteriore documento dell'Associazione, denominato "Relazione di missione", vengono fornite informazioni circa la dimensione sociale della gestione, con indicazioni su attività e progetti specifici sviluppati.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nelle valutazioni per il bilancio chiuso al 31/12/2018 non si sono discostati dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, assicurando così continuità all'applicazione dei principi adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a due criteri generali. Il primo è quello di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il secondo è il principio di competenza, in base al quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Associazione nei vari esercizi.

Stato patrimoniale

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle voci dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte sulla base dei valori determinati in sede di inventario effettuato al 31/12/2002. Agli stessi sono stati applicati gli incrementi al costo storico per gli acquisti effettuati successivamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- fabbricati: 5%
- macchinari e impianti generici: 12%
- mobili e macchine ufficio: 15%
- attrezzatura varia: 15%
- automezzi: 20%
- macchine elettroniche: 20%
- hardware e software: 25%.

Crediti

Per quanto riguarda i crediti da enti pubblici il valore nominale indicato è quello corrispondente agli importi ancora da incassare dei contributi stabiliti dai contratti, sottoscritti con le pubbliche amministrazioni, a fronte della realizzazione di attività istituzionali da parte dell'Associazione, definite dai rispettivi progetti. I crediti da privati sono stati determinati sulla base dell'effettiva consistenza.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rimanenze magazzino

Sono iscritte prendendo a riferimento i prezzi d'acquisto, o i valori medi di mercato per i beni ricevuti in donazione.

Fondo per rischi e oneri

Rappresenta passività potenziali, di natura determinata ed esistenza probabile, legate alle obbligazioni nascenti dai contratti di comodato di immobili già in essere e in scadenza nei successivi esercizi, per le spese stimate di ripristino a carico dell'Associazione.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rendiconto della gestione

Manutenzione straordinaria

Come nei precedenti esercizi i costi sostenuti per la manutenzione straordinaria degli immobili in cui sono svolte le attività istituzionali dell'Associazione e i contributi ad essa riferiti sono spesi nell'esercizio. Tale scelta è stata applicata poiché i beni oggetto degli interventi non sono di proprietà, ma concessi in comodato gratuito dai diversi enti proprietari all'Associazione.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni Materiali**

Saldo al 31/12/2018	Euro	32.967,30
Saldo al 31/12/2017	Euro	43.539,43
Variazioni	Euro	<u>-10.572,13</u>

Terreni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	258,26

Fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	40.338,55
Ammortamenti esercizi precedenti	32.270,84
Saldo al 31/12/2017	8.067,71
Ammortamenti dell'esercizio	2.016,93
Saldo al 31/12/2018	6.050,78

Commenti

L'ammortamento riguarda il diritto di usufrutto ventennale su due unità immobiliari la cui nuda proprietà è della Fondazione San Marcellino.

Macchinari e impianti generici

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	45.282,41
Ammortamenti esercizi precedenti	30.350,80
Saldo al 31/12/2017	14.931,61
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.472,62
Saldo al 31/12/2018	11.458,99

Attrezzatura varia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	4.071,39
Ammortamenti esercizi precedenti	4.071,39
Saldo al 31/12/2018	-

Mobili e arredi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	87.750,60
Ammortamenti esercizi precedenti	77.748,73
Saldo al 31/12/2017	10.001,87
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	2.168,16
Saldo al 31/12/2018	7.833,71

Macchine elettroniche

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	6.494,10
Ammortamenti esercizi precedenti	4.212,42
Saldo al 31/12/2017	2.281,68
Acquisizioni dell'esercizio	1.818,00
Ammortamenti dell'esercizio	934,02
Saldo al 31/12/2018	3.165,66

Commenti

Le Acquisizioni dell'esercizio consistono nell'acquisto di n. 2 computer.

Hardware e software

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	11.339,45
Ammortamenti esercizi precedenti	11.339,45
Saldo al 31/12/2018	-

Automezzi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	40.824,77
Ammortamenti esercizi precedenti	32.826,37
Saldo al 31/12/2017	7.998,40
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.798,40
Saldo al 31/12/2018	4.200,00

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Euro	2.700,46
Saldo al 31/12/2017	Euro	<u>2.284,49</u>
Variazioni	Euro	<u><u>415,97</u></u>

Le esistenze di fine periodo sono rilevate al prezzo di acquisto per le merci acquistate e al valore medio di mercato per le merci ricevute in donazione.

II. Crediti**5) Crediti Verso Altri**

Saldo al 31/12/2018	Euro	201.983,37
Saldo al 31/12/2017	Euro	<u>181.655,72</u>
Variazioni	Euro	<u><u>20.327,65</u></u>

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
verso Enti Pubblici	140.376,41	120.665,34
verso Privati	38.142,96	41.571,48
depositi cauzionali	16.168,00	16.168,00
Crediti diversi	7.296,00	3.214,90
Crediti verso Erario		36,00
Totale	201.983,37	181.655,72

La voce Crediti verso Enti Pubblici è interamente costituita dai crediti verso il Comune di Genova, in collegamento ai contributi economici riconosciuti all'Associazione dalla Civica Amministrazione per la realizzazione di attività rivolte a persone senza dimora nel 2018. Tale voce rappresenta appunto la parte ancora da erogare, al 31/12/2018, dei contributi riconosciuti per le attività svolte nell'anno.

La voce Crediti verso privati è formata dal credito verso la Fondazione Peppino Vismara per la quota ancora da incassare del contributo di competenza dell'esercizio e relativo al progetto "Ridefinizione della strategia e rafforzamento dell'intervento a favore della povertà estrema femminile".

I Depositi cauzionali sono legati alla costituzione del deposito vincolato a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto di comodato stipulato nel 2008 con Fondazione Carige e riguardante l'immobile "Il Crocicchio".

I Crediti diversi sono costituiti prevalentemente da somme versate da donatori il 31 dicembre dell'esercizio e accreditate nel 2019.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Euro	453.436,33
Saldo al 31/12/2017	Euro	<u>356.372,09</u>
Variazioni	Euro	<u><u>97.003,94</u></u>

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Banche	445.436,33	348.883,86
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	7.939,70	7.488,23
Totale	453.376,03	356.372,09

Il saldo rappresenta le disponibilità finanziarie e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'aumento di disponibilità liquide è dipeso principalmente dalla consistenza notevole delle somme in deposito a inizio esercizio, frutto della gestione svolta dall'Associazione come capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo composta dal gruppo di organizzazioni genovesi del terzo settore impegnato, insieme alla Civica Amministrazione, nella coprogettazione e realizzazione degli interventi a sostegno della popolazione senza dimora o in condizioni di povertà estrema, previsti dal "Patto di Sussidiarietà" in essere con il Comune di Genova.

Il ruolo di capofila dell'A.T.S., ricoperto anche nel corso del 2018, ha favorito la riduzione dei tempi della rendicontazione con il conseguente maggiore afflusso di risorse finanziarie erogate dal Comune di Genova.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Euro	1.836,71
Saldo al 31/12/2017	Euro	<u>137,81</u>
Variazioni	Euro	<u><u>1.698,90</u></u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2018 ratei e risconti aventi durata superiore all'anno.

Passività

A) Patrimonio netto

I. Patrimonio libero

Saldo al 31/12/2018	Euro	95.033,31
Saldo al 31/12/2017	Euro	38.359,97
Variazioni	Euro	<u>56.673,34</u>

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Risultati gest. da esercizi prec.	22.447,86	15.912,11		38.359,97
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	15.912,11	10.761,23		26.673,34
Totale	38.359,97	26.673,34		65.033,31

E' costituito dai risultati conseguiti nei singoli esercizi.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Euro	30.000,00
Saldo al 31/12/2017	Euro	-
Variazioni	Euro	<u>30.000,00</u>

In relazione alle obbligazioni nascenti dai contratti di comodato di immobili, in scadenza negli esercizi 2019 e 2020, si è ritenuto opportuno, in conformità al criterio della prudenza, istituire, mediante apposito accantonamento, il Fondo Rischi per le spese di ripristino a carico dell'Associazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Euro	354.357,01
Saldo al 31/12/2017	Euro	323.516,36
Variazioni	Euro	<u>30.840,65</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Saldo al 31/12/2018	Euro	154.996,10
Saldo al 31/12/2017	Euro	<u>137.283,84</u>
Variazioni	Euro	<u><u>17.712,26</u></u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale; tutti i debiti hanno scadenza inferiore a dodici mesi.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori	35.849,27	39.494,53
Debiti tributari	8.076,51	14.373,90
Debiti verso istituti di previdenza	20.905,40	23.255,06
Debiti verso personale	31.169,21	32.940,70
Debiti v/ aziende non profit collegate	20.000,00	-
Debiti verso terzi	38.295,71	26.519,65
Depositi cauzionali	700,00	700,00
Totale	154.996,10	137.283,84

Commenti

La voce "Debiti verso fornitori" è formata dagli importi dovuti per forniture di beni o prestazioni di servizi con scadenza fissata nell'esercizio successivo.

La voce "Debiti tributari" comprende l'IRPEF dovuta e il saldo IRAP 2018 ancora da versare.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" è formata dalle passività verso gli enti di previdenza e sicurezza.

La voce "Debiti verso personale" è formata dall'importo dovuto al personale sulle retribuzioni del mese di dicembre erogate in gennaio.

La voce "Debiti v/ aziende non profit collegate" è formata dal prestito erogato dalla Fondazione San Marcellino.

La voce "Debiti verso terzi" è composta principalmente da € 35.000,00 di debito verso l'Ente Arecco.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Euro	88.477,45
Saldo al 31/12/2017	Euro	<u>84.829,37</u>
Variazioni	Euro	<u><u>3.648,08</u></u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2018 ratei e risconti aventi durata superiore all'anno.

Comprendono principalmente: ratei passivi per Euro 41.064,49 relativi alla quota corrispondente all'accantonamento sul costo delle ferie del personale dipendente maturate al 31/12/2018 e non ancora godute; ratei passivi per Euro 29.431,51 relativi alla quota del debito verso il personale dipendente per la quattordicesima mensilità maturata nell'esercizio; ratei passivi per Euro 14.472,52 relativi a importi a conguaglio dovuti per forniture di energia elettrica, gas e acqua, servizi telefonici, di competenza dell'esercizio e in pagamento nel 2018.

Rendiconto economico della gestione

A) Proventi da attività

Saldo al 31/12/2018	Euro	1.298.083,17
Saldo al 31/12/2017	Euro	1.245.275,76
Variazioni	Euro	<u>52.807,41</u>

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
- Contributi individuali	324.211,45	358.047,87	-33.836,42
- Contributi da imprese ed enti	196.268,25	180.081,35	16.186,90
- Contributi da Compagnia di San Paolo	160.000,00	160.000,00	-
- Lasciti	102.700,00	13.072,80	89.627,20
<i>Totale Contributi da privati</i>	<i>783.179,70</i>	<i>711.202,02</i>	<i>71.977,68</i>
- Contributi da Comune di Genova	470.161,30	482.661,32	-12.500,01
- Contributi da PCM Uff. Naz. Servizio Civile	-	450,00	-450,00
<i>Totale Contributi da enti pubblici</i>	<i>470.161,31</i>	<i>483.111,32</i>	<i>-12.950,01</i>
<i>Totale Cinque per mille</i>	<i>10.488,43</i>	<i>17.165,89</i>	<i>-6.677,46</i>
<i>Totale Altri proventi</i>	<i>33.027,08</i>	<i>33.493,35</i>	<i>-466,27</i>
<i>Totale Proventi non ricorrenti e straordinari</i>	<i>1.226,65</i>	<i>303,18</i>	<i>923,47</i>
<i>Totale</i>	<i>1.298.083,17</i>	<i>1.245.275,76</i>	<i>52.807,41</i>

Commenti

I "Contributi da privati" hanno fatto registrare nel 2018 un aumento rispetto all'esercizio precedente grazie ai "Lasciti", determinati da una disposizione testamentaria di importo eccezionale che ha rappresentato un evento straordinario e non prevedibile. Tale episodio, unito alle riduzioni seppur contenute delle donazioni private e dei Contributi da enti pubblici (Comune di Genova), conferma la variabilità della raccolta delle risorse finanziarie che può verificarsi da un esercizio all'altro.

All'interno della voce "Contributi da imprese ed enti si evidenzia il contributo della Fondazione Peppino Vismara, per la realizzazione del progetto "Ridefinizione della strategia e rafforzamento dell'intervento a favore della povertà estrema femminile", per la quota di competenza dell'esercizio pari a Euro 56.571,48, nonché il sostegno ricevuto dai Rotary Club Genovesi, per l'importo di Euro 52.245,08.

Anche per l'esercizio 2018 la Compagnia di San Paolo di Torino ha concesso un contributo a sostegno delle attività istituzionali dell'Associazione, pari a Euro 160.000,00.

La voce "Contributi da Comune di Genova" è formata interamente dai contributi concessi nell'ambito del "Patto di Sussidiarietà".

La voce "Cinque per mille" riguarda l'importo incassato nell'esercizio e relativo alle scelte espresse dai contribuenti nell'anno 2016.

B) Oneri da attività

Saldo al 31/12/2018	Euro	1.257.706,69
Saldo al 31/12/2017	Euro	1.215.921,86
Variazioni	Euro	<u>41.784,83</u>

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	142.376,24	139.940,26	2.435,98
<i>Servizi da terzi</i>	419.913,30	420.433,85	-520,55
<i>Godimento beni di terzi</i>	2.835,00	4.296,81	-1.461,81
- Salari e stipendi	411.768,09	403.590,37	8.177,72
- Oneri sociali	129.328,62	124.744,17	4.584,45
- 13ma, 14ma e ferie	59.061,80	59.209,74	-147,94
- T.F.R. , Tratt. Quiescenza e altri costi	38.495,57	36.198,62	2.296,95
<i>Totale Personale</i>	638.654,08	623.742,90	14.911,18
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	12.390,13	13.877,04	-1.486,91
<i>Variazioni delle rimanenze di merci</i>			
<i>Accantonamento per rischi</i>	30.000,00	-	30.000,00
<i>Altri accantonamenti</i>			
- Oneri diversi da attività tipiche	10.544,57	11.192,00	-647,43
- Oneri non ricorrenti e straordinari	993,37	2.439,00	-1.445,63
<i>Totale Oneri diversi di gestione</i>	11.537,94	13.631,00	-2.093,06
<i>Totale</i>	1.257.706,69	1.215.921,86	41.784,83

Commenti

Secondo lo schema del bilancio civilistico gli oneri della gestione tipica sono suddivisi per destinazione dei fattori.

Alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" è indicato il costo delle merci e dei materiali vari di consumo necessari per lo svolgimento dell'attività. Si tratta principalmente di prodotti alimentari utilizzati nelle diverse strutture di accoglienza.

La voce "Servizi da terzi" comprende gli oneri sostenuti per l'acquisto dell'insieme dei servizi forniti da terzi all'Associazione, anch'essi interamente funzionali allo sviluppo dell'attività d'istituto.

La voce "Godimento beni di terzi" riguarda il costo dell'utilizzo degli immobili presi in locazione da terzi e destinati alle persone assistite.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" oltre alle imposte indirette quali, principalmente, i tributi locali TARI e IMU, sono rilevate, alla sottovoce "Oneri non ricorrenti e straordinari", le sopravvenienze passive.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
TARI	10.158,57	10.806,00
IMU	386,00	386,00
Sopravvenienze passive	993,37	2.439,00
Totale Oneri diversi di gestione	11.537,94	13.631,00

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Euro	648,86
Saldo al 31/12/2017	Euro	<u>638,21</u>
Variazioni	Euro	<u><u>10,65</u></u>

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Altri proventi finanziari	648,86	638,21	10,65
Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-
Totale	648,86	638,21	10,65

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Euro	14.352,00
Saldo al 31/12/2017	Euro	<u>14.080,00</u>
Variazioni	Euro	<u><u>272,00</u></u>

Commenti

La voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio. La componente principale è costituita dall'IRAP per Euro 14.105,00.

Rendiconto degli oneri suddivisi per destinazione

Come già per gli esercizi precedenti gli oneri di gestione sono stati riclassificati, per meglio evidenziare la loro destinazione in termini di attività svolte dall'Associazione; il risultato è riportato nella tabella seguente.

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Gestione servizi alla persona	1.138.054,89	1.117.924,67	20.130,22
Gestione immobili	79.270,89	57.729,41	21.541,48
Attività di supporto	54.358,84	51.908,78	2.450,06
Sopravvenienze passive/ Minusvalenze	374,07	2.439,00	-2.064,93
Totale	1.272.058,69	1.230.001,86	42.056,83

Commenti

Gli oneri del raggruppamento "Gestione servizi alla persona" sono quelli sostenuti a diretto beneficio dei soggetti assistiti e sono comprensivi del costo del personale retribuito impegnato nelle diverse attività dell'Associazione.

Il raggruppamento "Gestione immobili" riguarda invece le spese di manutenzione degli immobili, nonché il costo del personale direttamente impegnato per il coordinamento di tali attività.

Le "Attività di supporto" comprendono gli oneri indiretti sostenuti per la realizzazione delle attività, quali, ad esempio, i costi degli automezzi, i costi per la stampa e la spedizione del giornalino.

Il bilancio si chiude con un avanzo d'esercizio di Euro 26.673,34 che si propone di riportare "a nuovo", compensandolo con eventuali disavanzi degli esercizi precedenti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota integrativa, rappresenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Genova, 16 aprile 2019

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Nicola GAY